



SCHEMA TIPO - ATTO DI ADESIONE
(ex art. 6 comma 5 del Disciplinare D.G.R. 16/18)

AVVISO PUBBLICO
"INTERVENTI A FAVORE DEGLI ABRUZZESI NEL MONDO -
ANNUALITA' 2020"

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ CAP _____ Prov. _____

CF _____ e-mail _____ Cell. _____

in qualità di Presidente/ Legale rappresentante del soggetto beneficiario

(denominazione soggetto proponente o denominazione soggetto capofila)

con sede legale
in _____ Indirizzo _____ CAP _____ Prov. _____

e-mail _____ Sito web _____

C.F. o equivalente _____

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. DPH005/21 dell'11 marzo 2020 la Regione Abruzzo ha approvato l'Avviso Pubblico "Interventi a favore degli Abruzzesi nel Mondo – Annualità 2020"
- che il sottoscritto, **Soggetto Beneficiario**, ha presentato la seguente domanda di contributo:
num. Prot. deltitolo progetto "....."riconducibile all'Asse ".....";
- che il progetto è stato ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n..... del
- che l'importo complessivo del contributo concesso è pari a: €.....;

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A RISPETTARE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Il presente Atto di adesione, regolato dall'Avviso Pubblico "Interventi a favore degli Abruzzesi nel Mondo – Annualità 2020" e dal Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 16/2018, che anche se non materialmente allegati, qui si intendono integralmente riportati, disciplina l'attuazione del progetto ammesso a contributo presentato dal soggetto proponente, gli obblighi del beneficiario e le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo, secondo quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il presente atto unilaterale costituisce a tutti gli effetti vincolo tra il soggetto beneficiario e la Regione Abruzzo.

Art. 2 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il soggetto beneficiario dovrà preliminarmente sviluppare e trasmettere unitamente al presente atto, una scheda-progetto dettagliata con le attività da realizzare e le relative singole voci di costo, riferite all'idea progettuale presentata per l'accesso al finanziamento.

Il soggetto beneficiario **si obbliga a realizzare la proposta progettuale ammessa a contributo in maniera non difforme o parziale rispetto alle modalità descritte nella idea progettuale presentata per l'accesso al finanziamento;**

Il soggetto beneficiario si impegna a realizzare in modo completo, concludere e rendicontare il progetto ammesso a contributo **entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo.**

Il soggetto beneficiario si obbliga a comunicare il Codice Fiscale ovvero il Codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza;

Il soggetto beneficiario ammesso al contributo si obbliga a rispettare, per ciascuna progetto, i seguenti obblighi e adempimenti:

- realizzare il progetto nei tempi e nei modi stabiliti;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo all'Ufficio Emigrazione della Regione Abruzzo **entro e non oltre 30 gg dalla conclusione del progetto**, unitamente alla relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità e sui risultati conseguiti;
- rendere disponibile, a richiesta dell'Ufficio Emigrazione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto, in originale;
- assicurare adeguata visibilità al progetto;
- accertarsi che tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari e al pubblico riportino obbligatoriamente il logo della Regione Abruzzo e del C.R.A.M.
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza, al fine di garantire i principi della parità di trattamento e di pubblicizzazione, qualora ravvisi la necessità, ai fini della realizzazione del progetto, di acquisire forniture o servizi ad esso strumentali e accessori, nel caso in cui egli non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice di Contratti (D. L.gs. 50/2016);
- produrre tutta la documentazione amministrativo-contabile attestante il rispetto delle suddette procedure;
- operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i. per quanto attiene i pagamenti;
- adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- tenere e rendere disponibile un fascicolo di progetto su supporto cartaceo e/o informatico contenente la documentazione tecnica e amministrativo-contabile da conservare per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese sostenute;

In ogni caso il soggetto beneficiario si impegna a rispettare ogni altro requisito e vincolo previsto dal Disciplinare e dall'Avviso pubblico citato in premessa.

Art. 3 – Modalità di Erogazione e rendicontazione del contributo

Il soggetto beneficiario si impegna a richiedere il contributo secondo una delle **due modalità** di seguito elencate:

- 1) Erogazione in un'unica soluzione (a progetto realizzato)** previo invio all'Ufficio Emigrazione, entro e non oltre **30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali**, della seguente documentazione:
 - Domanda di saldo del contributo;
 - Relazione conclusiva delle attività svolte con documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione dell'attività realizzata, le criticità riscontrate e i risultati conseguiti;
 - Rendicontazione amministrativa dettagliata riportante tutte le voci di spesa complessivamente ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto (fatture di spesa e documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse); **tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, Federazione o Confederazione**;
 - Copia conforme all'originale di ciascun ricevuta di pagamento delle spese sostenute e regolarmente quietanzate, con timbro e firma originale del responsabile del progetto;
- 2) a) Erogazione a titolo di anticipazione fino ad un massimo del 50% del contributo concesso, per comprovate necessità, previa disponibilità di cassa**, dietro presentazione all'Ufficio Emigrazione della seguente documentazione:
 - domanda di anticipo del contributo;

- polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipo e per il tempo necessario all'attuazione e alla chiusura del progetto.
- b) **Erogazione a saldo della quota residua** dell'agevolazione concessa, dietro presentazione all'Ufficio Emigrazione, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, della seguente documentazione:
 - Domanda di saldo del contributo;
 - Relazione conclusiva delle attività svolte con documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione dell'attività realizzata, le criticità riscontrate e i risultati conseguiti;
 - Rendicontazione amministrativa dettagliata riportante tutte le voci di spesa complessivamente ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto (fatture di spesa e documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse); **tale rendicontazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, Federazione o Confederazione;**
 - Copia conforme all'originale di ciascun ricevuta di pagamento delle spese sostenute e regolarmente quietanzate, con timbro e firma originale del responsabile del progetto;

Il rendiconto finale delle spese totali ammesse e effettivamente sostenute dovrà essere trasmesso entro e non oltre 30 gg dalla conclusione delle attività progettuali.

E' consentito un tempo massimo di **ulteriori 30 giorni**, decorrenti dal termine fissato per la conclusione dei lavori, per l'invio della documentazione relativa alla rendicontazione.

Art. 4 – Ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi di progettazione nonché le spese generali; inoltre quelli:

- riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
- pertinenti ed imputabili al progetto;
- effettivamente sostenuti e contabilizzati;
- giustificati da documenti contabili aventi effetto probatorio;
- tracciabili così come definiti dalla normativa vigente;

Non sono ammessi a rendicontazione:

- quelli non previsti in fase di preventivo e presentati unitamente al presente Atto;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie e le spese legali;
- i compensi per eventuali incarichi, pur connessi allo svolgimento dell'attività progettuale, attribuiti a soggetti che rivestono una carica sociale all'interno dell'Associazione beneficiaria;

Art. 5 – Verifiche

L'Associazione, Federazione e Confederazione beneficiaria si impegna a conservare agli atti tutta la documentazione probante e tenerla a disposizione per eventuali successivi controlli da parte dell'Ufficio Emigrazione.

Art. 6 – Tracciabilità

Ai sensi della legge 136/2010, poi integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L.217/2010, art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", il beneficiario, soggetto attuatore, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., come da documento allegato al presente Atto

Art. 7 - Revoca del contributo e restituzioni

1. La Regione può disporre la revoca del contributo erogato nei seguenti casi:
 - In tutti i casi accertati di violazione delle prescrizioni contenute nel Disciplinare;
 - Nel caso in cui, trascorsi 10 mesi dalla data di notifica di assegnazione contributo, le attività non hanno ancora avuto inizio;
 - Nel caso in cui il responsabile del progetto ometta di trasmettere, nei termini e nei modi dovuti, la documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività svolte.
 - Resta salva la facoltà dell'Ufficio Emigrazione della Regione Abruzzo di valutare casi di revoca non previsti dal presente atto con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
2. In caso di revoca, il beneficiario del contributo, è obbligato a restituire alla Regione Abruzzo le somme indebitamente ricevute ed eventualmente anticipate ai sensi dell'art. 6 comma 7 del Disciplinare.

Art. 9 – Clausola di esonero di responsabilità

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente atto unilaterale.

Art. 10 - Foro competente

Ogni controversia che sorga in relazione all'esistenza, interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente atto sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di L'Aquila.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia. Letto

confermato e sottoscritto per accettazione.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante*

(Timbro e firma)

* o chi è titolato a firmare in caso di enti senza personalità giuridica.